

concorso indetto con decreto ministeriale 2 giugno 1983, n. 4862, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 5 agosto 1983.

Art. 30.

L'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad assumere quattro ufficiali marconisti, vincitori del concorso indetto con decreto ministeriale 5 giugno 1982, n. 1410.

Il presente decreto, previa registrazione alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 luglio 1984

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
CRAXI

Il Ministro per la funzione pubblica
GASPARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 luglio 1984
Registro n. 7 Presidenza, foglio n. 46

(3828)

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

DECRETO 14 luglio 1984.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della Valle del Liri, interessante i comuni di Cappadocia, Castellafiume, Capistrello, Canistro, Civitella Roveto, Morino, Civita d'Antino, San Vincenzo Valle Roveto, Balsorano, Villavallelonga, Collelongo, Trasacco, Luco dei Marsi.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1977, n. 616, con il quale sono state delegate alle regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato nel settore beni ambientali;

Visto, in particolare, l'art. 82, comma secondo, lettera a), del predetto decreto del Presidente della Repubblica;

Considerato che articoli di stampa, segnalazioni di associazioni protezionistiche hanno segnalato l'imminente esecuzione di una strada da realizzarsi su zone di altissimo valore naturalistico dell'Abruzzo, nell'area di protezione esterna del Parco nazionale;

Visti i fonogrammi in data 11 aprile 1984, n. 6960 e n. 6962, del soprintendente per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di L'Aquila proponenti il formale atto ministeriale di inibizione, in applicazione del

sucitato art. 82 ed in relazione all'art. 8 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, della prosecuzione dei lavori relativi, rispettivamente, alla realizzazione della strada « I ridotti-Pratillo », in comune di Balsorano, e della strada Cornarello-Diuna-Pratone, in quanto detti lavori, provocando movimenti di terra, sbancamenti di roccia e distruzione di ampie fasce boscate, arrecherebbero grave deturpazione ai valori paesaggistici dell'ambiente;

Visti i provvedimenti a firma dell'on. Sottosegretario di Stato per i beni culturali e ambientali n. 2183/VIII 3 b 2 e n. 2184/VIII 3 b 2 in data 26 aprile 1984, recanti l'ordine di inibizione dei lavori suddetti, ai sensi dell'articolo 8 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e art. 82, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1977, n. 616;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di provvedere alla tutela, ai sensi della predetta normativa, dell'insieme ambientale e naturalistico denominato « Valle del Liri », per la parte interessante i comuni di Cappadocia, Castellafiume, Capistrello, Canistro, Civitella Roveto, Morino, Civita d'Antino, S. Vincenzo Valle Roveto, Balsorano, Villavallelonga, Collelongo, Trasacco, Luco dei Marsi, preservando gli ancora integri valori paesaggistici e ambientali della stessa;

Considerato che nessun provvedimento è stato al riguardo adottato dalla regione Abruzzo, per la protezione e la salvaguardia della zona;

Sentito il parere del comitato di settore per i beni ambientali e architettonici del Consiglio nazionale per i beni culturali e ambientali espresso nella seduta del 25 giugno 1984, ai sensi dell'art. 82, comma secondo, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il decreto ministeriale 14 settembre 1983, concernente la delega dell'on. Ministro per i beni culturali e ambientali all'on. Sottosegretario per i beni culturali e ambientali;

Decreta:

La zona denominata « Valle del Liri » — come delimitata e per i motivi di cui alla relazione della soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di L'Aquila, ed alle annesse planimetrie, relazioni e planimetrie che fanno parte integrante del presente provvedimento — ricadente nei comuni di Cappadocia, Castellafiume, Capistrello, Canistro, Civitella Roveto, Morino, Civita d'Antino, S. Vincenzo Valle Roveto, Balsorano, Villavallelonga, Collelongo, Trasacco, Luco dei Marsi è dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi, e per gli effetti, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, numeri 3 e 4, ed in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, art. 82, comma secondo, lettera a), ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa, nonché a quelle contenute nel citato decreto del Presidente della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale*.

La soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di L'Aquila curerà che i comuni di Cappadocia, Castellafiume, Capistrello, Canistro, Ci-

vitella Roveto, Morino, Civita d'Antino, S. Vincenzo Valle Roveto, Balsorano, Villavallelunga, Collelongo, Trassacco, Luco dei Marsi provvedano all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto agli albi comunali entro un mese dalla sua pubblicazione, e che i comuni stessi tengano a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Dal giorno della pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*, i possessori, proprietari o detentori a qualsiasi titolo di immobili ricadenti nel perimetro della zona vincolata, hanno l'obbligo di presentare alla regione Abruzzo, delegata ex decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 24 luglio 1977, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della zona stessa, nonché ai competenti organi centrali e periferici dell'Amministrazione per i beni culturali e ambientali, nel caso di opere pubbliche, ai sensi e per gli effetti della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3763/6 in data 24 giugno 1982.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di produrre, oltre a ricorso straordinario al Capo dello Stato ed al tribunale amministrativo regionale competente, ricorso al Governo della Repubblica, ex art. 4, comma terzo, della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addì 14 luglio 1984

p. Il Ministro: GALASSO

(Omissis).

(3821)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 10 febbraio 1984, n. 352.

Modificazioni all'atto costitutivo e allo statuto della fondazione « Ente per gli studi monetari, bancari e finanziari Luigi Einaudi », in Roma.

N. 352. Decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1984, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, vengono approvate le modificazioni all'art. 9, primo comma, dell'atto costitutivo e all'art. 6, primo comma, dello statuto della fondazione « Ente per gli studi monetari, bancari e finanziari Luigi Einaudi », in Roma, quest'ultimo approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1966, n. 1107.

Visto, il Guardasigilli: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 luglio 1984
Registro n. 44 Istruzione, foglio n. 32

DECRETO 27 febbraio 1984, n. 353.

Approvazione del nuovo statuto dell'Accademia italiana della vite e del vino, in Siena.

N. 353. Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1984, col quale, sulla proposta del Ministro per i beni culturali e ambientali, viene approvato il nuovo statuto dell'Accademia italiana della vite e del vino, in Siena, riconosciuta giuridicamente con decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1952, n. 4502.

Visto, il Guardasigilli: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 luglio 1984
Registro n. 27 Beni culturali, foglio n. 57

DECRETO 30 marzo 1984, n. 354.

Autorizzazione all'istituto dei ciechi « Rittmeyer », in Trieste, ad accettare una eredità.

N. 354. Decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1984, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, l'istituto dei ciechi « Rittmeyer », in Trieste, viene autorizzato ad accettare l'eredità, consistente in beni mobili, immobili e polizza di assicurazione per complessive L. 65.448.960, disposta dal sig. Corrado Boschin con testamento olografo 15 aprile 1977, pubblicato in data 1° ottobre 1979, n. 48151/3683 di repertorio, a rogito dott. Luciano Pellegrini, notaio in Trieste, registrato a Trieste in data 3 ottobre 1979 al n. 4285.

Visto, il Guardasigilli: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 luglio 1984
Registro n. 44 Istruzione, foglio n. 40

DECRETO 30 marzo 1984, n. 355.

Autorizzazione all'istituto dei ciechi « I. Florio - F. ed A. Salamone », in Palermo, ad accettare un legato.

N. 355. Decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1984, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, l'istituto dei ciechi « I. Florio - F. ed A. Salamone », in Palermo, viene autorizzato ad accettare il legato del valore di L. 89.942.781, disposto dalla sig.ra Concetta Careri con testamento pubblico 6 giugno 1980, pubblicato in data 6 ottobre 1980, n. 3863 di repertorio, a rogito dott. Maurizio Ficani, notaio in Palermo, registrato a Palermo in data 13 ottobre 1980 al n. 20753.

Visto, il Guardasigilli: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 luglio 1984
Registro n. 44 Istruzione, foglio n. 35

DECRETO 9 aprile 1984, n. 356.

Assegnazione di due posti di tecnico laureato presso la seconda Università degli studi di Roma.

N. 356. Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1984, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, due posti disponibili nel ruolo dei tecnici laureati vengono assegnati alla seconda Università di Roma come segue:

Facoltà di lettere e filosofia:

cattedra di filosofia morale posti 1
cattedra di filosofia teoretica » 1

Visto, il Guardasigilli: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 luglio 1984
Registro n. 44 Istruzione, foglio n. 50